

BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

RESOCONTI:

AFFARI COSTITUZIONALI (I):

Comitato pareri Pag. 2

BILANCIO E PROGRAMMAZIONE - PARTECIPAZIONI STATALI (V):

In sede referente » 2

In sede consultiva » 3

FINANZE E TESORO (VI):

In sede consultiva » 5

ISTRUZIONE (VIII):

In sede consultiva » 6

CONVOCAZIONI:

Mercoledì 22 gennaio 1975

Commissione inquirente per i procedimenti di accusa Pag. 9

Giunta per le autorizzazioni a procedere in giudizio » 9

Commissione speciale per l'esame dei provvedimenti concernenti la disciplina dei contratti di locazione degli immobili urbani » 9

Affari costituzionali (I) » 9

Affari interni (II) » 10

Affari esteri (III) » 10

Giustizia (IV) » 10

Bilancio e programmazione - Partecipazioni statali (V) Pag. 10

Finanze e tesoro (VI) » 11

Difesa (VII) » 11

Istruzione (VIII) » 11

Lavori pubblici (IX) » 11

Trasporti (X) » 12

Agricoltura (XI) » 12

Industria (XII) » 12

Lavoro (XIII) » 13

Igiene e sanità (XIV) » 13

Commissione parlamentare per le questioni regionali » 13

Giovedì 23 gennaio 1975

Commissione inquirente per i procedimenti di accusa » 14

Commissioni riunite (IX e XIII) » 14

Affari costituzionali (I) » 14

Affari esteri (III) » 14

Giustizia (IV) » 14

Finanze e tesoro (VI) » 14

Trasporti (X) » 15

Agricoltura (XI) » 15

Industria (XII) » 15

Igiene e sanità (XIV) » 16

Venerdì 24 gennaio 1975

Agricoltura (XI) » 16

AFFARI COSTITUZIONALI (I)**Comitato pareri.**

MARTEDÌ 21 GENNAIO 1975, ORE 17,30. — *Presidenza del Presidente BRESSANI.* — Intervengono il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, Urso; il Sottosegretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni Fracassi ed il Sottosegretario di Stato per i trasporti e l'aviazione civile Degan.

Disegno di legge:

Autorizzazione all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e all'Azienda di Stato per i servizi telefonici a superare per il 1973 i limiti di spesa per prestazioni straordinarie (Approvato dalla VIII Commissione del Senato) (Parere alla X Commissione) (2764).

Dopo che il Sottosegretario Fracassi ha esposto i motivi che giustificano il provvedimento che ha carattere di sanatoria e dopo che il deputato Pani ha espresso sullo stesso il contrario avviso della sua parte politica, il Comitato, su proposta del relatore Maggioni, delibera, a maggioranza, di esprimere parere favorevole.

Disegno di legge:

Orario di lavoro del personale dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e della Azienda di Stato per i servizi telefonici (Parere alla X Commissione) (2843).

Il Sottosegretario Fracassi fornisce chiarimenti in ordine alle perplessità manifestate nella precedente seduta del 18 dicembre 1974 ed invita il Comitato ad esprimere parere favorevole atteso il carattere perequativo del progetto di legge; sottolinea, inoltre, l'inutilità dell'articolo 2 del disegno di legge essendo l'abrogazione delle disposizioni ivi richiamate già avvenuta con altro provvedimento.

Dopo interventi dei deputati Pani, Caruso e Rosati, del relatore Maggioni e del Sottosegretario Fracassi, su proposta del deputato Caruso, il quale conferma il giudizio negativo già in precedenza espresso dalla sua parte politica, il provvedimento è rimesso alla competenza della Commissione plenaria.

Disegno di legge:

Disposizioni per l'ammodernamento e il potenziamento delle ferrovie Nord-Milano, Circumvesuviana, Cumana e Circumflegrea (Parere alla X Commissione) (3175).

Il relatore Ianniello riferisce favorevolmente sul disegno di legge proponendo al Co-

mitato di esprimere parere favorevole a condizione che all'articolo 3, dopo il primo comma, sia inserito il seguente: « Sui provvedimenti da adottare ai sensi del comma precedente sarà, in ogni caso, preventivamente sentita la Regione interessata, la quale dovrà far conoscere le proprie eventuali osservazioni entro 30 giorni dalla richiesta »; e a condizione che l'articolo 6 venga soppresso.

Intervengono quindi il deputato Caruso, il Sottosegretario Degan ed il relatore Ianniello.

Il Comitato approva, quindi, la proposta di parere formulata dal relatore procedendo con votazione per divisione su richiesta del deputato Caruso, ad avviso del quale la modificazione suggerita all'articolo 3 appare insufficiente a garantire le competenze delle Regioni.

Disegno e proposte di legge:

Provvidenze per il completamento della ricostruzione e per la rinascita economica delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962 (2682);

Cirillo ed altri: Provvedimenti per il completamento della ricostruzione e per la rinascita economica delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962 (Urgenza) (498);

Vetrone: Interventi per il completamento della ricostruzione e per lo sviluppo globale delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962 (2225); (Parere alla IX Commissione).

Su proposta del relatore Vecchiarelli, il Comitato delibera di esprimere parere favorevole sul testo unificato dei progetti di legge trasmesso dalla competente Commissione in data 16 gennaio 1975.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 19,15.

BILANCIO E PROGRAMMAZIONE PARTECIPAZIONI STATALI (V)**IN SEDE REFERENTE**

MARTEDÌ 21 GENNAIO 1975, ORE 16,50. — *Presidenza del Presidente REGGIANI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per il tesoro, Mazzarrino.

Disegno di legge:

Variazioni al bilancio dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato per l'anno finanziario 1974 (Modificato dal Senato) (3250-B).

(Esame).

Il relatore Molè riferisce favorevolmente sulla modifica apportata dal Senato, di natura

meramente tecnica, volta a consentire l'assunzione di impegni di spesa entro un breve termine dall'entrata in vigore della nota di variazione, nonostante la scadenza dell'esercizio finanziario di riferimento.

Il deputato Bassi coglie l'occasione per raccomandare al Governo di modificare i criteri di gestione dell'azienda sali, che continua a vendere in perdita il suo prodotto (nonostante che dal 1° gennaio 1974 sia stato abolito il monopolio del sale) con grave danno delle aziende fornitrici, produttrici di sal-gemma.

Il deputato Gastone, nel ribadire le ragioni dell'astensione dal voto del gruppo comunista, sollecita la reiscrizione all'ordine del giorno della Commissione, per il parere, del disegno di legge n. 3249 relativo al personale operaio dell'amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.

Il Sottosegretario di Stato per il tesoro Mazzarrino concorda con le considerazioni svolte dal relatore.

La Commissione delibera quindi di dare mandato all'onorevole Molè di riferire favorevolmente all'Assemblea sulla modifica apportata dal Senato e di essere autorizzata alla relazione orale, incaricando il Presidente Reggiani di procedere alla costituzione del Comitato dei nove.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 17.

IN SEDE CONSULTIVA

MARTEDÌ 21 GENNAIO 1975, ORE 17. — *Presidenza del Vicepresidente* MOLÈ. — Interviene il Sottosegretario di Stato per il tesoro, Mazzarrino.

Disegno e proposte di legge:

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 dicembre 1974, n. 657, concernente la istituzione del Ministero per i beni culturali ed ambientali (*Approvato dal Senato*) (3390);

Badini Confalonieri: Istituzione del Ministero dei beni e delle attività culturali (2909);

Menicacci ed altri: Istituzione del Ministero dei beni culturali, del turismo e dello spettacolo con il trasferimento dal Ministero della pubblica istruzione della direzione generale delle antichità e belle arti all'attuale Ministero del turismo e dello spettacolo (3253).

(*Parere alla I Commissione*).

Il relatore Tarabini riferisce favorevolmente sul disegno di legge, esprimendo per altro alcune perplessità sulle modifiche introdotte

dal Senato all'articolo 5 del decreto-legge, da cui sembra derivare una particolare disciplina per il trasferimento degli stanziamenti previsti nello stato di previsione del Ministero dell'interno, diversa da quella relativa al trasferimento degli stanziamenti ora di competenza del Ministero della pubblica istruzione.

Il deputato Bartolini dichiara che il gruppo comunista è contrario al decreto-legge in esame che non opera - a suo avviso - alcuna reale riforma nel settore della tutela dei beni culturali e ambientali.

Su proposta del relatore Tarabini, cui il Governo consente, la Commissione delibera quindi di esprimere parere favorevole al disegno di legge, a condizione che nel primo dei commi aggiunti dal Senato all'articolo 5 del decreto-legge siano soppresse le parole « al trasferimento e », estendendo il parere alle proposte di legge abbinata negli stessi limiti di spesa e con le medesime indicazioni di copertura previsti dal provvedimento del Governo.

Proposte di legge:

Spinelli ed altri: Adeguamento economico e normativo delle pensioni di guerra (3354);

Lenoci: Estensione dell'assegno speciale annuo di lire 1.200.000, di cui alla legge 18 ottobre 1969, n. 751, a favore di alcune categorie di grandi invalidi iscritti al n. 2 della lettera A-bis della tabella E annessa alla legge 18 marzo 1968, n. 313, e successive modificazioni (2267);

Senatori Zugno ed altri: Adeguamento economico e normativo delle pensioni dei grandi invalidi di guerra più colpiti (*Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (3223).

(*Parere alla VI Commissione, competente in sede legislativa*).

Il relatore Orsini riferisce sulla proposta di legge Spinelli n. 3354, scelta come testo base dalla Commissione di merito, e sui relativi emendamenti trasmessi dalla stessa Commissione in data 16 gennaio 1975, e chiede chiarimenti al Governo sulla stessa congruità della copertura finanziaria della proposta di legge, operata a carico del capitolo 6171 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, che, riferendosi a spese fisse ed obbligatorie, non dovrebbe presentare disponibilità per finanziare oneri non conteggiati in sede di predisposizione di bilancio, nonché sul presumibile onere degli emendamenti trasmessi.

Il Sottosegretario Mazzarrino chiarisce che già in seno alla Commissione finanze e tesoro il Governo si è dichiarato dispo-

nibile a fronteggiare un onere finanziario non superiore ai 30 miliardi, la cui copertura verrebbe assicurata per 20 miliardi a carico del capitolo 6171 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per il 1975 e per 10 miliardi mediante corrispondente riduzione del fondo globale di parte corrente per lo stesso esercizio finanziario. Ciò anche in considerazione dell'intendimento del Governo di concentrare l'intervento legislativo per il momento a favore dei grandi invalidi, per affrontare successivamente, in modo del resto più congruo di quanto non faccia la proposta di legge Spinelli, il problema generale dello adeguamento delle pensioni di guerra.

Il deputato Principe rileva che in tal modo si rimette in discussione una proposta di legge che è il frutto di un preciso accordo dei gruppi di maggioranza, nonostante l'irrisoria differenza (5 miliardi) tra l'onere previsto da questa stessa proposta e quello che il Governo è disposto ad accollare al bilancio dello Stato, disattendendo oltretutto aspettative la cui legittimità non può essere revocata in dubbio da alcuno.

Il Sottosegretario Mazzarrino ritiene che il problema delle pensioni di guerra non si risolva con i modesti ritocchi previsti dalla proposta Spinelli, e che pertanto si giustifica l'atteggiamento del Governo, certamente sensibile ai problemi della categoria, di concentrare per il momento i miglioramenti a vantaggio di quanti lamentano le più gravi invalidità.

Il deputato Terraroli precisa che per affrontare in modo decente il problema della riforma delle pensioni di guerra occorrerebbe stanziare almeno 80 miliardi (che è all'incirca l'onere indotto dagli emendamenti presentati in Commissione finanze e tesoro dal gruppo comunista) e che appare pertanto incredibile che il Governo non sia in grado di reperire nelle pieghe di bilancio i 5 miliardi necessari almeno a finanziare la proposta concordata dai gruppi di maggioranza, e che ha almeno il merito di salvaguardare l'unità dell'Associazione degli invalidi di guerra. Ritiene, ad esempio, che si potrebbe attingere al capitolo relativo al fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine, aumentato di ben 65 miliardi rispetto allo scorso anno.

Il deputato Tarabini rileva che il ricorso al capitolo richiamato dall'onorevole Terraroli è del tutto incongruo, essendo il medesimo destinato a fronteggiare ben altre

necessità, come pure anomalo è il ricorso ad un ordinario capitolo di bilancio per fronteggiare oneri derivanti da strumenti legislativi non ancora vigenti al momento della predisposizione di bilancio, giacché una simile prassi è chiaramente derogatoria dell'articolo 81 della Costituzione.

Il deputato Turchi ritiene che si debba assicurare la necessaria copertura finanziaria alla proposta di legge Spinelli, che prevede una spesa di 35 miliardi per soddisfare attese che gli appaiono più che legittime.

Il relatore Orsini propone che si esprima parere favorevole alle proposte in esame nei limiti di spesa e con le indicazioni di copertura precisate dal Sottosegretario Mazzarrino in principio di seduta.

Il deputato Principe propone che si esprima parere favorevole alla proposta Spinelli nell'integrità della spesa dalla stessa prevista, ricorrendo per la copertura al fondo globale di parte corrente del bilancio per il 1975 per 15 miliardi, anziché solo per 10, come proposto dal Governo.

Il deputato Isgrò auspica che si possa ulteriormente approfondire il problema.

La Commissione delibera quindi di rinviare a domani l'espressione del parere.

Disegno di legge:

Costruzione e ammodernamento di mezzi navali della Marina militare (Parere alla VII Commissione) (3370).

Su proposta del gruppo comunista, cui il Governo aderisce, la Commissione rinvia l'esame del disegno di legge ad altra seduta.

Disegno di legge:

Contributo al Fondo delle Nazioni Unite per l'ambiente per il quinquennio 1974-1978 (Approvato dalla III Commissione permanente del Senato) (Parere alla III Commissione, competente in sede legislativa) (3340).

Su proposta del relatore Gargano, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, raccomandando al Governo, in linea generale, di evitare di lasciare indeterminato lo stato di previsione della spesa cui imputare lo stanziamento.

Disegno di legge:

Aumento del contributo annuo a favore del Comitato internazionale della Croce Rossa (CICR)

(Approvato dalla III Commissione permanente del Senato) (Parere alla III Commissione, competente in sede legislativa) (3341).

Su proposta del relatore Gargano, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

Disegno e proposte di legge:

Provvidenze per il completamento della ricostruzione e per la rinascita economica delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962 (2682);

Cirillo ed altri: Provvedimenti per il completamento della ricostruzione e per la rinascita economica delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962 (498);

Vetrone: Interventi per il completamento della ricostruzione e per lo sviluppo globale delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962 (2225).

(Parere alla IX Commissione, competente in sede legislativa).

La Commissione delibera di rinviare a domani l'espressione del parere per l'assenza del relatore presso la Commissione di merito, invitato nella scorsa seduta a fornire chiarimenti sull'esatta portata di alcune disposizioni del testo unificato elaborato e trasmesso da quella Commissione.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE.

Su proposta del deputato Bernini, la Commissione delibera, ai sensi del terzo comma dell'articolo 143 del Regolamento, di invitare il Governo a riferire per iscritto alla Commissione sullo stato di attuazione delle vigenti leggi di spesa.

Su proposta del Presidente Molè, la Commissione delibera inoltre di rinviare alla prossima settimana, in relazione alla disponibilità dei ministri del tesoro e del bilancio, il dibattito sulla situazione economico-finanziaria del paese con cui l'Ufficio di Presidenza della Commissione ha deliberato nella seduta di venerdì 10 gennaio scorso, di avviare l'esame del bilancio per il 1975, precisando che il dibattito si incentrerà in particolare sui problemi relativi al finanziamento dei principali enti di gestione e sulla presumibile incidenza della preannunciata seconda nota di variazioni al bilancio.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 18,45.

FINANZE E TESORO (VI)

IN SEDE CONSULTIVA

MARTEDÌ 21 GENNAIO 1975, ORE 17,50. — *Presidenza del Vicepresidente RAFFAELLI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per le finanze, Pandolfi.

Disegni di legge:

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1975 (3159);

Stato di previsione dell'entrata (Tabella n. 1);

Stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro (Tabella n. 2);

Stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze (Tabella n. 3);

(Parere alla V Commissione);

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1973 (3160);

(Parere alla V Commissione).

La Commissione prosegue l'esame dei disegni di legge.

Il deputato Cesaroni osserva che il bilancio non è solo invecchiato rispetto al luglio 1974, ma costituisce un documento vuoto ed inutile rispetto alle profonde modificazioni economiche e sociali che si aggravano di giorno in giorno. La situazione è divenuta insostenibile e minaccia la credibilità delle istituzioni democratiche. Nell'affrontare lo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze indirizza il proprio intervento sulle questioni relative alla finanza locale e sui problemi relativi all'azienda dei monopoli di Stato. Per quanto concerne la finanza locale il progressivo indirizzo d'accentramento finanziario rischia di provocare guasti irreparabili in quelle che sono le strutture di base della società civile. All'accentramento si accompagna la politica dei tagli ai bilanci degli enti locali, della riduzione del *quantum* dei mutui erogati dalla Cassa depositi e prestiti (con inasprimento dei tassi), del ritardo o della mancata attribuzione delle somme spettanti alla finanza locale a seguito della soppressione di tributi propri. La democrazia cristiana presenta la proposta 3205 e vota ordini del giorno a favore della finanza locale, ma non è coerente con le proprie posizioni, che finiscono per manifestarsi come alibi, quando quel gruppo vota contro gli emendamenti di parte comunista a favore della finanza locale.

Le somme iscritte in bilancio per i trasferimenti a favore degli enti locali eviden-

ziano la sproporzione relativa ed assoluta fra l'andamento delle entrate e spese statali e quello delle cifre stanziare per gli enti territoriali. Si accollano a tali enti compiti sempre più onerosi e se ne decurtano le risorse. Gli interessi per le anticipazioni di cassa cui gli enti sono costretti hanno toccato tetti da 20 per cento. Occorre una netta inversione di tendenza e la sua parte reitera la richiesta di interventi necessari ed urgenti per:

a) un aumento delle quote spettanti a comuni e provincie in sostituzione dei tributi locali soppressi; b) l'attivazione del fondo di risanamento dei bilanci con uno stanziamento di almeno 500 miliardi; c) l'aumento della percentuale per i mutui erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti; d) l'attuazione di agevolazioni creditizie per gli enti locali; e) il consolidamento della situazione debitoria; f) la fine anticipata del regime finanziario transitorio con il varo della riforma della finanza locale.

Quanto all'azienda dei monopoli chiede al Governo dettagliate informazioni sul gettito (e sul suo riparto) derivante dal recente aumento del prezzo delle sigarette; sui lavori della Commissione di studio per la riforma dell'azienda; sulle posizioni del Governo stesso in ordine alla riformanda struttura del monopolio. Lamenta che il Governo abbia rifiutato i contatti con le associazioni dei tabacchicoltori: si favoriscono così speculazioni (utilizzo dei fondi FEOGA) sui processi di prima lavorazione; tutto ciò mentre si esporta tabacco greggio a basso costo e lo si importa a prezzo raddoppiato. L'intervento spregiudicato delle grandi industrie straniere non costituisce solo un danno economico per l'erario, ma una riduzione di garanzie per i consumatori ed i distributori. Chiede inoltre al Governo precisi impegni circa le questioni connesse all'aggio da attribuirsi ai tabaccai. Per il settore del sale (anche se meno rilevante ai fini del bilancio) occorre provvedere al potenziamento delle saline.

Ribadisce infine il contrario atteggiamento del suo gruppo al bilancio in discussione che discende dall'impegno della sua parte politica per il superamento delle gravi difficoltà in cui il paese versa.

Il seguito dell'esame è rinviato ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 18,30.

ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE CONSULTIVA

MARTEDÌ 21 GENNAIO 1975, ORE 18. — *Presidenza del Presidente BALLARDINI.* — Intervengono il Ministro per i beni culturali e ambientali, Spadolini ed il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, Urso.

Disegno e proposte di legge:

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 dicembre 1974, n. 675, concernente la istituzione del Ministero per i beni culturali ed ambientali (3390);

Badini Confalonieri: Istituzione del Ministero dei beni e delle attività culturali (2909);

Menicacci ed altri: Istituzione del Ministero dei beni culturali, del turismo e dello spettacolo, con il trasferimento dal Ministero della pubblica istruzione della direzione generale delle antichità e belle arti all'attuale Ministero del turismo e dello spettacolo (3253).

(Parere alla I Commissione).

Il relatore Bertè si dichiara favorevole al testo del decreto-legge e alle modifiche introdotte dal Senato. Con l'occasione auspica una politica di incentivazione delle attività culturali ed un allargamento del concetto di beni culturali che ricomprenda, in particolare, anche il settore dello spettacolo. Conclude proponendo alla Commissione di esprimere parere favorevole sul disegno di legge n. 3390 e, in tale ambito, sulle collegate proposte di legge nn. 2909 e 3253.

(La seduta, sospesa alle 18,30, è ripresa alle 19).

Il deputato Salvatori, dichiarandosi favorevole al testo trasmesso dal Senato, coglie l'occasione per sollecitare un deciso intervento per la salvaguardia del patrimonio artistico e culturale della Puglia e l'istituzione di una seconda soprintendenza nella medesima regione.

Il deputato Giannantoni, premesso che il provvedimento in esame non è in grado di risolvere la situazione di crisi del settore dei beni culturali, esprime perplessità sia per l'uso del decreto-legge, sia perché da esso non appare la volontà di realizzare una effettiva politica di riforma. In realtà ci si trova di fronte ad un meccanico trasferimento di competenze da un ministero all'altro, senza nulla innovare e senza definire il ruolo delle regioni. Conclusivamente condivide l'opportu-

nità, prospettata dal relatore, di far rientrare nel concetto di bene culturale anche lo spettacolo.

Il deputato Aloï, pur non approvando il ricorso allo strumento del decreto-legge, dichiara a nome del suo gruppo di condividere le modifiche introdotte dal Senato. Auspica quindi un aumento degli stanziamenti e ribadisce la necessità di risolvere i problemi del personale delle antichità e belle arti.

Il deputato Biasini, giudicato inevitabile il ricorso allo strumento del decreto-legge, ritiene ben definite le competenze del nuovo dicastero; giudica invece ancora problematico il discorso sulla attribuzione della competenza anche in materia di spettacolo. Ribadito che occorre stabilire intese reciprocamente efficaci tra il nuovo ministero e le regioni, afferma che la definizione di una politica generale di riforma del settore dei beni culturali deve necessariamente costituire una fase successiva a quella della costituzione del nuovo ministero. Conclusivamente preannuncia il voto favorevole a nome del proprio gruppo.

Il deputato Tedeschi, ribadito che con il decreto in esame si crea un alibi per ciò che non si è fatto in passato senza per altro chiarire che cosa si intenda fare per il futuro, chiede al Ministro con quali fondi si provvederà ai problemi del personale, quale sarà il ruolo delle regioni e quale rapporto il Ministro intende instaurare con il mondo della scuola.

Il deputato Masullo preannuncia il proprio voto contrario sul provvedimento in esame ritenendo inammissibile l'uso del decreto-legge che tra l'altro preclude un reale dibattito sulle prospettive di linea politica che l'istituzione di un nuovo ministero necessariamente comporta.

Il Ministro per i beni culturali e ambientali, Spadolini, replicando agli intervenuti nella discussione, ricorda che ormai da un decennio il dibattito sui beni culturali si è andato svolgendo senza che in sede politica si sia riusciti a intervenire in modo concreto. Il provvedimento in esame costituisce un tentativo di riguadagnare il terreno perduto, anche se l'uso, peraltro inevitabile sotto il profilo politico, del decreto-legge deve considerarsi del tutto eccezionale e tale da non costituire precedente. La carica fino ad ora esistente di ministro senza portafoglio per i beni culturali ha involontariamente aggravato la situazione, creando aspettative che la mancanza di un apparato organizzativo di sostegno non poteva per definizione soddisfare.

Dopo aver ricordato che le competenze regionali previste dalla Costituzione sono già state compiutamente trasferite, ritiene che per la difesa dell'ambiente occorra procedere ad una politica di riforme, basata in primo luogo su una pianificazione del territorio, senza però rinunciare all'uso delle norme del 1939, tuttora vigenti, prima di avere definito la nuova legislazione. Comunque, occorre che il nuovo ministero non sia burocratizzato né centralizzato, riservando uno spazio notevole al parere degli studiosi e dei tecnici ed operando d'intesa con le regioni sulla base di indirizzi unitari la cui determinazione non può non competere allo Stato. Dopo aver chiarito che la modifica del titolo del decreto-legge, con il riferimento non più all'ambiente ma ai beni ambientali, consiste in sostanza in una migliore definizione delle competenze, fornisce dati sui vuoti degli organici del personale delle antichità e belle arti, vuoti che dovranno al più presto essere colmati anche sulla base di provvedimenti legislativi già all'esame del Parlamento. È interamente d'accordo su una politica di promozione, oltre che di conservazione, dei beni culturali: purtroppo al momento attuale mancano addirittura gli strumenti per realizzare anche l'obiettivo minimo di una politica di conservazione e di difesa. Ammette la scarsità degli stanziamenti per il nuovo ministero augurandosi peraltro che essi possano essere incrementati con una nota di variazione del bilancio; occorrerà in particolare porsi subito il problema di un immediato e specifico stanziamento per far fronte alle spese di manutenzione della nuova biblioteca nazionale di Roma. Respinge la tesi secondo cui l'istituzione del nuovo ministero costituirebbe un alibi per il passato; in realtà è vero proprio l'inverso poiché, se non si fosse realizzato il ministero, si sarebbe passivamente avallata la deficitaria situazione preesistente. Intende invece sottolineare la delega approvata dal Senato per la sistemazione del personale e l'attribuzione alla competenza del nuovo ministero degli Archivi di Stato, attribuzione dalla quale restano purtroppo esclusi gli archivi del ministero degli affari esteri e del ministero della difesa. Chiarisce che il settore dello spettacolo non è stato trasferito al nuovo ministero per una serie di motivi che non consentono al momento di ritenere maturo, quantomeno in sede di conversione del decreto-legge, il problema in questione. Dopo avere toccato il tema dei Consigli superiori delle belle arti ed avere affermato che in sede di ristrutturazione delle so-

vrintendenze si terrà conto delle esigenze prospettate, si sofferma sul rapporto tra beni culturali e scuola; tale rapporto non dovrà esser bloccato da assurdi steccati ma dovrà costituire l'occasione per una fattiva e già fin d'ora dichiarata collaborazione tra il ministro della pubblica istruzione ed il ministro per i beni culturali ed ambientali. Conclude ritenendo di poter affermare con serenità che la costituzione del nuovo ministero, al di là di quello che l'esperienza futura potrà confermare o smentire in ordine al suo funzionamento, ha certamente messo in moto un meccanismo irreversibile in direzione di una migliore tutela dei beni culturali ed ambientali del nostro paese.

Il deputato Chiarante preannuncia il voto contrario del suo gruppo non per l'istituzione del ministero per i beni culturali ed ambientali ma perché dal decreto-legge non emerge alcuna volontà politica di riforma. Con l'occasione invita il ministro a non distanziare troppo nel tempo gli interventi di tamponamento da quelli di riforma ed a procedere ad un maggiore decentramento in favore delle regioni.

La Commissione delibera, su proposta del relatore Bertè, di esprimere parere favorevole sul disegno di legge n. 3390 e, in tale ambito, sulle collegate proposte di legge nn. 2909 e 3253.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 21.

CONVOCAZIONI

COMMISSIONE INQUIRENTE per i procedimenti di accusa.

Mercoledì 22 gennaio, ore 16,30.

GIUNTA PER LE AUTORIZZAZIONI A PROCEDERE IN GIUDIZIO

Mercoledì 22 gennaio, ore 15,30.

Seguito dell'esame della domanda di autorizzazione a procedere:

Contro il deputato Ligori (Doc. IV, n. 188)
— Relatore: Mirate.

Esame delle domande di autorizzazione a procedere:

Contro il deputato Ciuffini (Doc. IV, n. 212)
— Relatore: Gerolimetto;

Contro il deputato Chiacchio (Doc. IV, n. 213) — Relatore: Boldrin.

COMMISSIONE SPECIALE per l'esame dei provvedimenti concernenti la disciplina dei contratti di locazione degli immobili urbani.

Mercoledì 22 gennaio, ore 17.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione della proposta di legge:

RICCIO STEFANO ed altri: Tutela dell'avviamento commerciale e disciplina delle lo-

cazioni di immobili adibiti all'esercizio di attività economiche e professionali (*Urgenza*) (528) — Relatore: La Loggia.

I COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali)

Mercoledì 22 gennaio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno e delle proposte di legge:

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 dicembre 1974, n. 657, concernente la istituzione del Ministero per i beni culturali ed ambientali (*Approvato dal Senato*) (3390) — (*Parere della V e della VIII Commissione*);

BADINI CONFALONIERI: Istituzione del Ministero dei beni e delle attività culturali (2909) — (*Parere della II, della IV, della V e della VIII Commissione*);

MENICACCI ed altri: Istituzione del Ministero dei beni culturali, del turismo e dello spettacolo con il trasferimento dal Ministero della pubblica istruzione della Direzione generale delle antichità e belle arti all'attuale Ministero del turismo e dello spettacolo (3253) — (*Parere della II Commissione*);

— Relatore: Vecchiarelli.

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sul disegno di legge:

Provvedimenti per la profilassi delle malattie esotiche nonché per l'attuazione della

lotta organizzata contro altre malattie infettive e diffuse degli animali (*Approvato dalla XII Commissione permanente del Senato*) (2660) — (*Parere alla XIV Commissione*) — Relatore: Olivi.

II COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari interni)

Mercoledì 22 gennaio, ore 9,30.

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sui disegni di legge:

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1975 (3159);

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'anno finanziario 1975 (Tabella n. 8);

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1973 (3160);

— (*Parere alla V Commissione*) — Relatore: Tantalo.

III COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari esteri)

Mercoledì 22 gennaio, ore 10.

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sui disegni di legge:

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1975 (3159);

Stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'anno finanziario 1975 (Tabella n. 6);

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1973 (3160);

— Relatore: Di Giannantonio — (*Parere alla V Commissione*).

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Mercoledì 22 gennaio, ore 10.

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sui disegni di legge:

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1975 (3159);

Stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia per l'anno finanziario 1975 (Tabella n. 5);

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1973 (3160);

— (*Parere alla V Commissione*) — Relatore: Gargani.

UFFICIO DI PRESIDENZA.

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e programmazione — Partecipazioni statali)

Mercoledì 22 gennaio, ore 16.

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sul disegno di legge:

Costruzione e ammodernamento di mezzi navali della marina militare (3370) — (*Parere alla VII Commissione*) — Relatore: Bassi.

Parere sulle proposte di legge:

SPINELLI ed altri: Adeguamento economico e normativo delle pensioni di guerra (3354);

LENOCI: Estensione dell'assegno speciale annuo di lire 1.200.000, di cui alla legge 18 ottobre 1969, n. 751, a favore di alcune categorie di grandi invalidi ascritti al n. 2 della lettera A-bis della tabella E annessa alla legge 18 marzo 1968, n. 313, e successive modificazioni (2267);

Senatori ZUGNO ed altri: Adeguamento economico e normativo delle pensioni dei grandi invalidi di guerra più colpiti (*Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (3223);

— (*Parere alla VI Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Orsini.

Parere sul testo unificato del disegno e delle proposte di legge:

Provvidenze per il completamento della ricostruzione e per la rinascita economica delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962 (2682);

CIRILLO ed altri: Provvedimenti per il completamento della ricostruzione e per la rinascita economica delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962 (498);

VETRONE: Interventi per il completamento della ricostruzione e per lo sviluppo globale delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962 (2225);

— (*Parere alla IX Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Tarabini.

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

Mercoledì 22 gennaio, ore 9,30.

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sui disegni di legge:

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1975 (3159);

Stato di previsione dell'entrata (Tabella n. 1) — Relatore: Frau;

Stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro (Tabella n. 2) — Relatore: Frau;

Stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze (Tabella n. 3) — Relatore: Azzaro;

— (*Parere alla V Commissione*);

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1973 (3160) — Relatore: Azzaro;

— (*Parere alla V Commissione*).

VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

Mercoledì 22 gennaio, ore 9,30.

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sui disegni di legge:

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1975 (3159);

Stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per l'anno finanziario 1975 (Tabella n. 12);

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1973 (3160);

— (*Parere alla V Commissione*) — Relatore: Bandiera.

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione)

Mercoledì 22 gennaio, ore 9,30.

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sui disegni di legge:

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1975;

Stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'anno finanziario 1975 (Tabella n. 7) (3159);

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1973 (3160);

— (*Parere alla V Commissione*) — Relatore: Picchioni.

Parere sul disegno di legge:

Attuazione delle direttive del Consiglio delle Comunità Europee per la riforma dell'agricoltura (2244) — (*Parere alla XI Commissione*) — Relatore: Santuz.

IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici)

Mercoledì 22 gennaio, ore 9,30.

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sui disegni di legge:

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1975 (3159);

Stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'anno finanziario 1975 (Tabella n. 9);

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1973 (3160);

— (*Parere alla V Commissione*) — Relatore: Fusaro.

IN SEDE REFERENTE.*Esame della proposta di legge:*

CABRAS ed altri: Nuove norme sui programmi di fabbricazione (3166) — Relatore: Ascari Raccagni — (*Parere della II e della IV Commissione*).

X COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti)

Mercoledì 22 gennaio, ore 9,30.**IN SEDE CONSULTIVA.***Parere sui disegni di legge:*

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1975 (3159);

Stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile per l'anno finanziario 1975 (Tabella n. 10) — Relatore: Lombardi Giovanni;

Stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per l'anno finanziario 1975 (Tabella n. 11) — Relatore: Russo Ferdinando;

Stato di previsione della spesa del Ministero della marina mercantile per l'anno finanziario 1975 (Tabella n. 17) — Relatore: Pisanu;

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1973 (3160);

— (*Parere alla V Commissione*) — Relatori: Lombardi Giovanni, Russo Ferdinando e Pisanu.

XI COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura)

Mercoledì 22 gennaio, ore 16,30.**COMITATO RISTRETTO.**

Esame delle proposte di legge nn. 3235 e 2208 riguardanti « Incentivazione dell'associazionismo dei produttori agricoli e determinazione del prezzo del latte alla produzione ».

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Industria)

Mercoledì 22 gennaio, ore 9,30.

Elezione del Presidente.

Mercoledì 22 gennaio, ore 10.**IN SEDE CONSULTIVA.***Parere sui disegni di legge:*

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1975 (3159);

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato per l'anno finanziario 1975 (Tabella n. 14) — Relatore: Caroli;

Interrogazioni:

ASSANTE ed altri n. 5-00809;

BADINI CONFALONIERI n. 5-00847;

SIGNORILE n. 5-00896;

MARCHETTI ed altri n. 5-00817;

Rendiconto generale dell'amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1973 (3160) — Relatori: Caroli e Aiardi;

— (*Parere alla V Commissione*).**Mercoledì 22 gennaio, ore 17.****COMITATO RISTRETTO.**

Esame del disegno e delle proposte di legge nn. 1288, 1266, 1578, 795, 2227, 2243, 2279, 2309, 2311, 2644, 2386, 2681, 2770, 2370, 2377, 2386 e 3258 riguardanti il credito al commercio.

Mercoledì 22 gennaio, ore 18.**COMITATO RISTRETTO.**

Esame del disegno di legge n. 1150 riguardante l'albo nazionale degli agenti di assicurazione.

XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro)

Mercoledì 22 gennaio, ore 9,30.**IN SEDE CONSULTIVA.***Parere sui disegni di legge:*

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1975 (3159);

Stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale per l'anno finanziario 1975 (Tabella n. 15);

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1973 (3160);

— (*Parere alla V Commissione*);

— Relatore: Bonalumi.

e delle interrogazioni:

POCHETTI ed altri n. 5-00897;

CABRAS n. 5-00898;

ZANIBELLI e LOMBARDI GIOVANNI ENRICO n. 5-00901;

ZANIBELLI e ZAFFANELLA n. 5-00921;

SGARBI BOMPANI LUCIANA ed altri n. 5-00922.

IN SEDE REFERENTE.*Seguito dell'esame delle proposte di legge:*

FONTANA ed altri: Modifiche in ordine al trattamento indiretto e di reversibilità per il personale addetto alle gestioni imposte di consumo dipendente dalle gestioni appaltate dalle imposte di consumo e dai comuni (2478);

LA LOGGIA ed altri: Modifiche al trattamento pensionistico del fondo speciale degli addetti alle abolite imposte di consumo (2468);

BIANCHI FORTUNATO e PEZZATI: Riordinamento del Fondo speciale di previdenza per il personale già addetto alle cessate gestioni imposte di consumo (2690);

— Relatore: Bianchi Fortunato — (*Parere della II e della V Commissione*).*Seguito dell'esame delle proposte di legge:*PICCINELLI: Modifica alle norme sulla prevenzione e l'assicurazione obbligatoria contro la silicosi e l'asbestosi (245) — (*Parere della V e della XIV Commissione*);BORTOT ed altri: Assicurazione obbligatoria contro le malattie professionali da inalazione di polvere (470) — (*Parere della V e della XIV Commissione*);FOSCHI: Estensione dei benefici previsti dalla legge 27 luglio 1962, n. 1115, ai superstiti dei lavoratori colpiti da silicosi, associata o no ad altre forme morbose, contratta nelle miniere di carbone in Belgio (793) — (*Parere della V Commissione*);

— Relatore: Pezzati.

Seguito dell'esame della proposta di legge:

ZANIBELLI ed altri: Riconoscimento per i rappresentanti dei consorzi agrari del diritto di ottenere la retrodatazione dell'iscrizione all'Ente nazionale di assistenza per gli agenti e rappresentanti di commercio (ENASARCO) (317) — Relatore: Borra.

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

Mercoledì 22 gennaio, ore 9,30.**IN SEDE CONSULTIVA.***Parere sui disegni di legge:*

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1975 (3159);

Stato di previsione della spesa del Ministero della sanità per l'anno finanziario 1975 (Tabella n. 19);

Rendiconto generale dell'amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1973 (3160) — (*Parere alla V Commissione*);

— Relatore: De Maria.

UFFICIO DI PRESIDENZA.

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
PER LE QUESTIONI REGIONALI****Mercoledì 22 gennaio, ore 16.**

1. — Seguito della discussione sulle comunicazioni del Ministro per le Regioni.

2. — Discussione sulle comunicazioni del Ministro per l'organizzazione della pubblica Amministrazione.

(Presso il Senato della Repubblica).

COMMISSIONE INQUIRENTE
per i procedimenti di accusa.

Giovedì 23 gennaio, ore 9,30.

COMMISSIONI RIUNITE
IX (Lavori pubblici) e XIII (Lavoro)

Giovedì 23 gennaio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 14 dicembre 1974, n. 658, concernente proroga dei contributi previsti dalla legge 14 febbraio 1963, n. 60, e modifiche ed integrazioni alla legge 27 giugno 1974, n. 247 (3346);

— Relatori: per la IX: Padula; per la XIII: Pezzati;

— (Parere della V Commissione).

I COMMISSIONE PERMANENTE
(Affari costituzionali)

Giovedì 23 gennaio, ore 9,30.

COMITATO RISTRETTO.

Esame dei provvedimenti concernenti il riordinamento della pubblica amministrazione.

III COMMISSIONE PERMANENTE
(Affari esteri)

Giovedì 23 gennaio, ore 10.

Comunicazioni del Ministro degli affari esteri.

IV COMMISSIONE PERMANENTE
(Giustizia)

Giovedì 23 gennaio, ore 10.

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sui disegni di legge:

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1975 (3159);

Stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia per l'anno finanziario 1975 (Tabella n. 5);

Rendiconto generale dell'amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1973 (3160);

— (Parere alla V Commissione) — Relatore: Gargani.

VI COMMISSIONE PERMANENTE
(Finanze e tesoro)

Giovedì 23 gennaio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione delle proposte di legge:

SPINELLI ed altri: Adeguamento economico e normativo delle pensioni di guerra (3354) — (Parere della V Commissione) — Relatore: Spinelli;

LENOCI: Estensione dell'assegno speciale annuo di lire 1.200.000 di cui alla legge 18 ottobre 1969, n. 751, a favore di alcune categorie di grandi invalidi iscritti al n. 2 della lettera A-bis della tabella E annessa alla legge 18 marzo 1968, n. 313, e successive modificazioni (2267) — (Parere della V Commissione) — Relatore: Spinelli;

Senatori ZUGNO ed altri: Adeguamento economico e normativo delle pensioni dei grandi invalidi di guerra più colpiti (Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato) (3223) — (Parere della V Commissione) — Relatore: Spinelli.

X COMMISSIONE PERMANENTE (Trasporti)

Giovedì 23 gennaio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

MAROCO ed altri: Ordinamento delle gestioni portuali e classificazione dei porti (2149) — (*Parere della I, della II, della V, della VI e della IX Commissione*);

CERAVOLO ed altri: Ordinamento delle gestioni portuali (415) — (*Parere della I, della II, della V, della VI, della IX e della XIII Commissione*).

Esame della proposta di legge:

TURCHI ed altri: Modifica dell'articolo 2 del testo unico approvato con regio decreto 2 aprile 1885, n. 3095, relativo alla classifica dei porti (430) — (*Parere della V Commissione*);

— Relatore: Marocco.

Seguito dell'esame della proposta di legge:

IANNIELLO ed altri: Interpretazione ed integrazione dei decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, e 28 dicembre 1970, n. 1079, relativamente al riassetto di carriera di taluni dipendenti ex-mansionisti dell'Amministrazione delle poste e telegrafi (341) — Relatore: Amodio — (*Parere della I e della V Commissione*).

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sui disegni di legge:

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1975 (3159);

Stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile per l'anno finanziario 1975 (Tabella n. 10);

— Relatore: Lombardi Giovanni;

Stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per l'anno finanziario 1975 (Tabella n. 11);

— Relatore: Russo Ferdinando;

Stato di previsione della spesa del Ministero della marina mercantile per l'anno finanziario 1975 (Tabella n. 17);

— Relatore: Pisanu;

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'anno finanziario 1973 (3160);
— Relatori: Lombardi Giovanni, Russo Ferdinando e Pisanu;

— (*Parere alla V Commissione*).

XI COMMISSIONE PERMANENTE (Agricoltura)

Giovedì 23 gennaio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:

Attuazione delle direttive del Consiglio delle Comunità europee per la riforma dell'agricoltura (2244) — (*Parere della I, della III, della V, della VI, della VIII, della IX e della XIII Commissione*);

BONOMI ed altri: Incoraggiamento alla cessazione della attività agricola e alla destinazione della superficie agricola a scopi di miglioramento delle strutture (547) — (*Parere della V e della XIII Commissione*);

SALVATORE ed altri: Norme di attuazione delle disposizioni comunitarie sulla indennità di cessazione della attività agricola e la destinazione dei terreni a fini di miglioramento delle strutture (617) — (*Parere della I, della V e della XIII Commissione*);

MARRAS ed altri: Norme di attuazione delle direttive della CEE nn. 159/72, 160/72, 161/72 per le strutture agricole (1991) — (*Parere della I, della V e della XIII Commissione*);

— Relatore: Vetrone.

XII COMMISSIONE PERMANENTE (Industria)

Giovedì 23 gennaio, ore 10.

COMITATO RISTRETTO.

Esame del disegno di legge n. 1649 «Istituti di ricerca e sperimentazione per l'industria».

Giovedì 23 gennaio, ore 11.

UFFICIO DI PRESIDENZA.

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

Giovedì 23 gennaio, ore 9,30.

Elezione di un segretario.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Norme sanitarie sugli scambi di animali tra gli Stati membri della Comunità economica europea (*Urgenza*) (2545) — (*Parere della III, della IV, della V, della VI, della X, della XI e della XII Commissione*) — Relatore: Andreoni.

Discussione del disegno di legge:

Provvedimenti per la profilassi delle malattie esotiche nonché per l'attuazione della lotta organizzata contro altre malattie infettive e diffuse degli animali (2660) — (*Parere della I, della II, della IV, della V e della XI Commissione*) — Relatore: Allocca.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Obbligo dei medici chirurghi di denunciare i casi di intossicazione da antiparassitari (921) — (*Parere della IV Commissione*) — Relatore: Del Duca.

XI COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura)

Venerdì 24 gennaio, ore 9,30.

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sui disegni di legge:

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1975; stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste per l'anno finanziario 1975 (Tabella n. 13) (3159);

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1973 (3160);

— (*Parere alla V Commissione*) — Relatore: Zugno.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Licenziato per la stampa alle ore 24.